



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

BILANCIO DI
PREVISIONE 2015-17

Nota Integrativa

Contabilità Armonizzata

All. G.C. 127 del 6.07.2015



SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

1 - ARMONIZZAZIONE

A seguito della pubblicazione del decreto del MEF n. 92164 del 15 novembre 2013 il Comune di Stazzema per l'esercizio 2014 è stato ammesso alla sperimentazione di cui all'articolo 36, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal comma 2 dell'articolo 9 del decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013.

Il Bilancio 2015/2017 è il secondo, in ordine temporale, redatto secondo i principi contabili e gli schemi di bilancio di cui al citato D.Lgs. n. 118/11 liberamente consultabili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/> nelle diverse versioni relative agli anni 2012-2013-2014 e da ultimo 2015.

Le continue modifiche non hanno di certo semplificato il lavoro di preparazione che spesso ha dovuto essere tempestivamente rivisto in base ai continui cambiamenti normativi, basta citare da ultimo il DL 78/2015.

Come già accaduto per lo scorso esercizio, le suddette disposizioni sono applicate "in via esclusiva", cioè in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente. L'approvazione dei bilanci secondo gli schemi previsti dall'articolo 9 del DPCM assumono pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed hanno carattere autorizzatorio.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le Entrate e dai "programmi" per le Spese.

Le novità più significative sono rappresentate da:

1. applicazione del principio contabile della competenza finanziaria "potenziata" (secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, secondo il principio dell'esigibilità);
2. istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*, necessario a mantenere la copertura finanziaria degli impegni che non hanno scadenza riferita all'esercizio finanziario di bilancio;
3. istituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità nato per controbilanciare l'obbligo di accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (quali le sanzioni amministrative al Codice della Strada, recupero evasione tributaria, ecc.).

In merito ai nuovi principi contabili di redazione del bilancio si evidenzia che lo stesso è stato redatto nel rispetto del Principio contabile n. 12 (della comparabilità e verificabilità) vigente, il quale prevede che gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare le informazioni del sistema di bilancio nel tempo, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali, e



SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

2 – LA NOTA INTEGRATIVA

Ai sensi di quanto previsto dal Principio di Programmazione del Bilancio al punto 9.3 la presente nota integrativa, che amplia e sostituisce in toto la relazione tecnica allegata al Bilancio di Previsione degli esercizi precedenti ha l'obiettivo di semplificare la lettura dei dati di bilancio.

In particolare presenta i seguenti contenuti:

1. *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni*, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente*, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto*, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili*;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, *le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi*;
6. *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti*;
7. *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*;
8. *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali*, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale*;
10. *altre informazioni* riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La Nota Integrativa risponde alla finalità di descrivere e spiegare gli elementi maggiormente significativi del bilancio di previsione 2015-17; ha un contenuto tecnico ed esprime in sintesi le



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

quelle edificabili a qualunque uso adibiti (comma 669 e segg.) Il Consiglio comunale, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della citata lettera b), n. 2), del comma 682, stabilisce le aliquote, che possono essere differenziate anche in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. La proiezione del gettito 2015 è effettuata tenendo se stime della Banca Dati dell'Ufficio Tributi.

Il gettito definitivo 2014 si è assestato ad € 165.528,00 interamente riscossi, sono previsti per l'annualità 2015 € 179.000,00.

- *Tari 2015* – Riconferma anche per la Tari, la tariffa, le agevolazioni, le esenzioni, le modalità di presentazione della dichiarazione, l'applicazione del tributo provinciale, i sistemi di misurazione della quantità dei rifiuti conferiti e l'eventuale applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI stessa è dettata dai commi da 641 a 668 della legge 147/13. Come per la tares il gettito complessivo consente la copertura integrale dei costi di gestione per la cui analisi si rimanda direttamente al Piano Economico Finanziario. Il gettito di € 729.000,00, che trova evidenza al codice di bilancio entrate 1010161, è prevista l'applicazione dell'addizionale provinciale del 4% (Tefa) che viene girata alla Provincia di Lucca.

- *Fondo di Solidarietà Comunale 2015* – Il fondo di solidarietà sembra non trovare pace, il trasferimento del 2015 prevede una ulteriore riduzione rispetto al 2014. L'art. 1, comma 730, della Legge n. 147/13, aggiunge l'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12, dotando il "Fondo di solidarietà comunale" di un importo pari a Euro 6.547.114.923,12, per gli anni 2015 e successivi, comprensivi del gettito Imu sui fabbricati strumentali classificati nella Categoria "D". Successivamente l'art. 1, comma 435, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("Legge di stabilità"), ha ridotto per i Comuni la dotazione del Fondo di Euro 1.200 milioni per gli anni 2015 e successivi.

Di conseguenza nella determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2015, l'Ente Locale dovrà anche tenere conto di quanto previsto dall'art. 43, del Dl. n. 133/14, come convertito dalla Legge n. 164/14:

Un apposito Decreto Mef adotterà la Nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali di ogni singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario, quale criterio indicato dall'art. 1, comma 380-quater, della Legge n. 228/12, per la redistribuzione della quota del 10% del "Fondo di solidarietà comunale".



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

E' intenzione dell'A.C. affidare in appalto esterno mediante procedura ad evidenza pubblica il servizio di gestione delle entrate e dei tributi comunali compresa la riscossione volontaria e coattiva per anni 4 con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 4.

In base allo storico degli anni precedenti si è fissata una base d'asta con un aggio del 16% della previsione d'incasso inerente l'accertamento dell'evasione dei tributi comunali ed un aggio dell'8% per la riscossione coattiva dei tributi comunali e delle altre entrate dell'Ente.

Si prevede inoltre un canone annuo di e 50.000,00 per la gestione dell'ufficio, delle attività di sportello e di back office.

4 - BILANCIO CORRENTE PARTE SPESE

Per l'analisi delle spese correnti si rimanda agli altri allegati al bilancio di previsione, in quanto la Nota Integrativa non ha la finalità di valutare l'allocazione delle risorse, quanto piuttosto evidenziare eventuali situazioni di criticità e/o importanti cambiamenti rispetto alla gestione ordinaria.

Per quanto riguarda la parte spesa l'A.C. ha tentato, nonostante le continue manovre ministeriali, di mantenere invariati i livelli dei servizi offerti. Di rilevanti quantificazione a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili, sono i seguenti fondi:

- FCDDE € 154.574,34
- Fondo accantonamento rischi legali € 109.000,00
- Fondo accantonamento ripiano disavanzo € 221.952,04,00
- Copertura disavanzo € 106.847,96

L'importo previsto per il Fondo di riserva, di € 20.000,00, è pari:

	2015	2016	2017
Fondo di riserva	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Spese correnti totali	€ 4.476.875,86	€ 4.013.921,76	€ 3.806.324,48
Spese correnti iniziali	€ 4.456.875,86	€ 3.993.921,76	€ 3.786.324,48
%	0,45%	0,50%	0,53%

e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- Proventi refezione scolastica
- Proventi dei servizi di trasporto
- Proventi dei servizi per l'asilo nido
- Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge
- Sanzioni amm.ve per violaz.CdS
- Recuperi e rimborsi diversi

Si conferma che durante la gestione verrà verificato lo stanziamento ed in assestamento si procederà alla verifica della congruità ed all'eventuale adeguamento ed alla conseguente modifica dell'obiettivo Patto di Stabilità.

Il totale iscritto a FCDDE è pari ad € 154.574,34

Fondo Accantonamento Copertura Disavanzo

Secondo quanto previsto dal DM 2.04.2015 viene istituito un fondo accantonamento a copertura del disavanzo residuo nel quale vengono vincolati i proventi da alienazioni e dismissioni non ancora realizzate.

Si quantifica in € 221.952,04 relativo alle alienazioni immobiliari e dismissioni societarie, secondo la normativa vigente verrà effettivamente utilizzato solo ad alienazioni perfezionate.

Fondo Pluriennale Vincolato

A differenza del bilancio di previsione 2014-2016, viene inserito senza necessità di alcun riaccertamento straordinario il FVP di parte entrata costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si ricorda che tale posta contabile è un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Della sua composizione si da atto nell'allegato dello schema di bilancio distinto per missioni e programmi per ogni annualità.



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

	PREVISIONE 2016	
Totale reiscrizioni coperte da FPV	€ -	
Totale reiscrizioni coperte da reiscrizioni attive	€ -	Totale Titolo 2 Spesa
Totale stanziamenti di Spesa copertida stanziamenti di Entrata	€ 2.264.000,00	€ 2.264.000,00
- di cui		
Proventi da concessioni edilizie	€ 90.000,00	
finanziamenti da Contributi pubblici	€ 1.649.000,00	
finanziamenti da Contributi privati	€ 450.000,00	
alienazioni	€ 75.000,00	
	€ 2.264.000,00	

Entrate di parte Capitale destinate alla spesa corrente:	
Alienazioni per copertura disavanzo	€ 65.000,00
	€ 65.000,00

Entrate Titolo 4	€ 2.329.000,00
Entrate Titolo 5 al netto della riscossione crediti	€ -
FPV E di parte capitale	€ -
	€ 2.329.000,00
a detrarre entrate destinate alla spesa corrente	€ 65.000,00
Entrate di parte capitale destinate agli investimenti = Totale Titolo 2 spesa	€ 2.264.000,00

	PREVISIONE 2017	
Totale reiscrizioni coperte da FPV	€ -	
Totale reiscrizioni coperte da reiscrizioni attive	€ -	Totale Titolo 2 Spesa
Totale stanziamenti di Spesa copertida stanziamenti di Entrata	€ 57.915.000,00	€ 57.915.000,00
- di cui		
Proventi da concessioni edilizie	€ 45.000,00	
finanziamenti da Contributi pubblici RT	€ 740.000,00	
finanziamenti da Contributi privati	€ 130.000,00	
finanziamenti da Contributi pubblici ammin.Centrali	€ 57.000.000,00	
	€ 57.915.000,00	

Entrate di parte Capitale destinate alla spesa corrente:	
Alienazioni per copertura disavanzo	€ -
	€ -

Entrate Titolo 4	€ 57.915.000,00
Entrate Titolo 5 al netto della riscossione crediti	€ -
FPV E di parte capitale	€ -
	€ 57.915.000,00
a detrarre entrate destinate alla spesa corrente	€ -
Entrate di parte capitale destinate agli investimenti = Totale Titolo 2 spesa	€ 57.915.000,00



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

8- GLI EQUILIBRI 2015

Gli equilibri 2015 risultano i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€	20.362,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	106.847,96
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	4.311.198,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	4.476.875,86
<i>di cui fondo svalutazione crediti</i>	(-)	€	154.574,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligh.	(-)	€	70.637,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-€	322.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	€	322.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O = G+H+I-L+M		€	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€	564.961,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	3.521.574,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	€	322.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	3.763.735,80
UU) FPV Capitale di parte spesa	(-)	€	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		€	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
EQUILIBRIO FINALE		€	0,00



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Gli equilibri 2017 risultano i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	260.294,52
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	4.081.329,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	3.806.324,48
<i>di cui fondo svalutazione crediti</i>	(-)	€	174.847,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obblig.	(-)	€	14.710,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M		€	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	57.915.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	€	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	57.915.000,00
UU) FPV Capitale di parte spesa	(-)	€	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		€	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
EQUILIBRIO FINALE		€	0,00



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

A seguire il prospetto dimostrazione del rispetto patto per le annualità del bilancio:

Dimostrazione del rispetto degli obiettivi 2015/2017			
PREVISIONI 2015- 16-17			
	2015	2016	2017
ENTRATE			
FPV E parte corrente	€ 20.362,75	€ -	€ -
Tit. I - CP	€ 2.053.221,00	€ 2.066.084,00	€ 1.971.134,00
Tit. II - CP	€ 1.075.750,48	€ 1.024.094,00	€ 1.019.094,00
Tit. III - CP	€ 1.182.227,00	€ 1.194.657,94	€ 1.091.101,36
Tit. IV - (e V)	€ 3.521.574,00	€ 2.329.000,00	€ 57.915.000,00
Totale Entrate	€ 7.853.135,23	€ 6.613.835,94	€ 61.996.329,36
SPESE			
Tit. I - CP	€ 4.476.875,86	€ 4.013.921,76	€ 3.806.324,48
Tit. II - Pagamenti (al netto delle concess. Crediti)	€ 3.160.000,00	€ 2.300.000,00	€ 57.900.000,00
a sommare FPV Spese Correnti	€ -	€ -	€ -
a detrarre pagamenti DL 78/2015	€ -	€ -	€ -
Totale Spese	€ 7.636.875,86	€ 6.313.921,76	€ 61.706.324,48
Saldo	€ 216.259,37	€ 299.914,18	€ 290.004,88

Saldo in migliaia	€ 216,26	€ 299,91	€ 290,00
--------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

Obiettivo di competenza	€ 211,00	€ 202,00	€ 219,00
--------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

Rispetto obiettivi	€ 5,26	€ 97,91	€ 71,00
---------------------------	---------------	----------------	----------------

Differenza (=patto rispettato se <dell'obiettivo se negativo)

Differenza (=patto rispettato se >dell'obiettivo se positivo)

10 - IL LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile *rigidità del bilancio*. Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali). Infatti, i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e di capitale con le normali risorse di parte corrente, all'uopo accantonate.

Al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, le province e tutti i comuni, non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 così come modificato dall'art. 1 comma 735 della L.147/2013, supera il limite rispettivamente del 8 per cento a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.



SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

11 - RIDUZIONI OBBLIGATORIE DI VOCI DI SPESA

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a determinate tipologie di spesa.

Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono detti limiti, se ne vuole comunque dimostrare il rispetto, in sede di costruzione del bilancio.

La voce più significativa soggetta a tetto è la spesa del personale cui verrà dedicato apposito paragrafo al punto 16, a seguire la dimostrazione del contenimento degli stanziamenti nei limiti disposti dalle vigenti norme.

Voci di spesa varie DL 78/2010

Le riduzioni previste dal DL 78/2010 articolo 6 commi da 7 a 10 delle spese di rappresentanza, per missioni, di formazione, per automezzi, consulenze, sponsor ed acquisti di mobili e arredi sono nel complesso rispettate come si evince dal prospetto che segue:



SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

12- I SERVIZI EROGATI - CONSIDERAZIONI GENERALI

Nella società moderna, riuscire a garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza davvero rilevante.

Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Dal punto di vista *economico*, infatti:

- In linea di massima e con rare eccezioni, il servizio a carattere produttivo tende ad autofinanziarsi e quindi opera quanto meno in pareggio, o produce addirittura utili;
- A differenza del precedente, il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie del comune, oppure concesse da altri enti pubblici;
- Il servizio istituzionale, proprio perchè si è in presenza di una prestazioni di natura di stretta spettanza del comune (attività istituzionale), viene erogato a titolo gratuito ed è di solito oggetto di finanziamento diretto o indiretto da parte dello Stato o della regione di appartenenza.

Dal punto di vista *giuridico/finanziario*, invece:

- I servizi a carattere produttivo sono interessati da norme giuridiche e finanziarie che riguardano prevalentemente la specifica area d'intervento di questa attività, in un'ottica che di solito cerca di contenere il possibile impatto negativo di questi servizi gestiti da un ente pubblico sulla libera concorrenza di mercato;
- Diversamente dai precedenti, i servizi a domanda individuale sono invece molto spesso sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;
- I servizi istituzionali, proprio per la loro specifica natura di servizi spesso definiti come "essenziali" per la collettività, sono soggetti a particolari norme previste dal regime di finanza locale che tende ad ancorare, tali prestazioni, all'entità dei trasferimenti attribuiti dallo Stato all'ente territoriale. I fondi statali erogati con regolarità e cadenza annuale, infatti, devono almeno tendere al finanziamento delle prestazioni essenziali erogate dal comune ai propri cittadini.



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura prevista</i>
ANNO 2012	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	16.539,50	44.095,10	-27.544,60	37,58%
Mense scolastiche	80.000,00	177.191,72	-97.191,72	45,14%
Colonia estiva	26.014,00	27.786,17	-1.722,17	93,62%
ANNO 2013	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	14.956,00	52.498,94	-37.542,94	28,49%
Mense scolastiche	64.891,91	150.000,00	-85.108,09	43,26%
Colonia estiva	23.780,00	21.463,80	2.316,20	100%
ANNO 2014	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	19.108,00	62.555,00	-43.447,00	30,55%
Mense scolastiche	68.250,00	127.500,00	-59.250,00	53,53%
Colonia estiva	18.000,00	18.000,00	0	100%
ANNO 2015	Previsioni E	Previsioni S		
Asilo nido	21.000,00	71.400,00		58,82%
Mense scolastiche	95.600,00	290.900,00		32,86%
Colonia estiva	16.660,00	30.500,00		54,62%
Impianti sportivi	550,00	550,00		100,00%
Illuminazione Votiva	7.000,00	1.346,00		520,06%

15 - I SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA

I servizi a carattere produttivo sono attività che richiedono una gestione ed un'organizzazione di tipo *privatistico*.

Appartengono a questa limitata categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione dell'energia elettrica, farmacie comunali, centrale del latte e servizi simili. Il legislatore ha previsto che "*gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*" (D.Lgs.267/00, art.112/1).

Oltre a ciò, per quanto riguarda la gestione finanziaria, "*gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione. I criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi stessi sono i seguenti:*

- La corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;*
- L'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;*
- L'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;*



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Il costo di personale è stato assoggettato nel corso degli anni a vari tetti:

- limiti alla spesa di personale art. 1 comma 557 L.296/2006 e s.m.i.;
- limiti alla spesa di personale a tempo determinato
- limiti alla spesa di personale anche considerando le società partecipate

Nell'anno 2015 le previsioni di spesa rispettano i dettami normativi ed il volume di spesa di personale rilevante ai fini dei tetti segna il seguente andamento:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Spese di personale int.1/macro 101	€ 653.149,95	€ 611.977,99	€ 550.982,02	€ 612.877,37
Altre spese pers. int. 3/macro 103	€ -	€ -	€ -	€ -
Irap int. 7/macro 102	€ 40.239,65	€ 37.625,72	€ 44.181,76	€ 44.830,00
Totale lorde Spese personale (A)	€ 693.389,60	€ 649.603,71	€ 595.163,78	€ 657.707,37
a sommare componenti incluse	€ 49.124,22	€ 51.060,59	€ 54.177,52	€ 56.000,00
a detrarre componenti escluse	€ 142.144,00	€ 131.804,30	€ 91.234,93	€ 89.338,85
a sommare costo personale in precedenza escluso compreso irap	€ 40.864,09	€ 46.572,21		
Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ 641.233,91	€ 615.432,21	€ 558.106,37	€ 624.368,52
Diminuzione spesa personale				
Nuovo Tetto di Spesa a valere dal 2014 – media ex art. 1 comma 557 L.296/2006			€ 645.294,46	



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

19 – AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto, non è allegato in quanto non se ne prevede l'applicazione in nessuna annualità ed il risultato 2014 è già definitivo.

20 – GARANZIE E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31.12.2014 non esistono né garanzie in essere a favore di terzi, né strumenti derivati.

21 – ENTI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

Si elencano di seguito gli enti pubblici vigilati, gli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché le partecipazioni in società di diritto privato.

Per consentire agli Amministratori il reperimento dei dati riferiti ai bilanci delle partecipate pubbliche si indicano anche i siti internet.

<i>RAGIONE SOCIALE</i>	<i>PARTECIPAZIONE</i>	<i>SITO DELLA SOCIETA'</i>
Ato Toscana Costa n.ro 1 (rifiuti)	0,28%	www.atotoscanacosta.it
Cerafri	40,00%	www.cerafri.it
G.a.i.a. Spa	0,08%	www.gaia-spa.it
Antro del corchia	47,50%	www.antrocorchia.it
Consorzio Zia	0,62%	www.consorzio.zia.ms.it
Ersu Spa	0,19%	www.ersu.it
C.l.a.p. Spa/ CCT Nord	0,77%	www.clapsa.it
E.R.P.	0,96%	www.erplucca.it
Versilia acque Spa	3,62%	www.veaenergiaambiente.it
Fidi Toscana	0,040%	www.fiditoscana.it



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Si evidenzia il miglioramento dei parametri dall'esercizio 2013 all'esercizio 2014 dove sono scesi a 3 i parametri strutturalmente deficitari.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Luca Canessa

